

## PREMESSA

All'origine di questo libro sta la convinzione che possa risultare utile – per chi si appresta a studiare la storia medievale – un quadro dei percorsi e dei modi attraverso cui, nella coscienza storiografica moderna, il medioevo si è progressivamente delineato come periodo storico.

Utile per avere un'idea più precisa dell'oggetto stesso, dei problemi – di definizione, di interpretazione, di approfondimento – che si sono via via posti in rapporto ad esso, dei punti di vista, degli strumenti di indagine diversi che hanno accompagnato l'elaborazione del concetto di medioevo nel corso del tempo.

Utile come stimolo a chiedersi perché studiare storia medievale, storia di un mondo lontano e molto diverso da quello attuale, ma che proprio dalla sua lontananza, per contrasto, può meglio aiutare a chiarire il mondo presente e le sue radici nel passato; a interrogarsi sul carattere transeunte di forme e istituti della società; a riflettere sulla non definitività delle nostre acquisizioni, sul processo sempre aperto della conoscenza, dell'interpretazione e dell'interpretazione storica in particolare; a considerare la molteplicità dei punti di vista non come un limite o un sintomo di insicurezza, ma come un arricchimento del sapere; a riconoscere la legittimità delle diverse opinioni.

*Premessa*

Il libro è composto di due parti, dove si prospettano rispettivamente i percorsi della medievistica in età moderna e alcune riflessioni sul periodizzamento storico.

Nell'intenzione di chi scrive, esso mira ad essere una traccia per accostarsi al medioevo. Con l'auspicio che sia utile agli studenti che lo leggeranno.